

Commissione giudicatrice nella procedura di affidamento della fornitura di un sistema di gestione delle riunioni da installare nell'aula consiliare Francesco Fortugno e nell'aula Antonio Acri del Consiglio regionale della Calabria

ATTO DI ACCETTAZIONE DI INCARICO E DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ PER LA NOMINA A PRESIDENTE O A COMPONENTE DELLA COMMISSIONE DI GARA EX ART. 77 D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50.

Il sottoscritto Cento Antonio Michele, nato [REDACTED], C.F.: [REDACTED], dipendente del Consiglio regionale della Calabria con la qualifica di funzionario, in servizio presso il Settore Segreteria Assemblea in relazione all'incarico di:

- ☐ Componente della Commissione esaminatrice

conferito con disposizione del dirigente del Settore Provveditorato, Economato e Contratti doc. int. n. 6186 del 30 novembre 2022,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e in conformità a quanto previsto dell'art. 77 commi 4, 5 e 6 e dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016

DICHIARA

- di accettare l'incarico di componente della Commissione di gara nella procedura sopra richiamata;
- che rispetto agli operatori economici che hanno presentato offerta non sussistono a suo carico le cause di incompatibilità ed astensione di cui all'art. 77 del D. Lgs. 50/2016 e in particolare:
 - a. non ha svolto e non svolge alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si *tratta*;
 - b. che in qualità di membro di pregresse commissioni giudicatrici, non ha concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
 - c. nel biennio precedente non ha rivestito cariche di pubblico amministratore relativamente a contratti affidati dalle amministrazioni presso le quali ha prestato servizio;
 - d. di non essere a conoscenza, al momento dell'assunzione dell'incarico, della sussistenza di alcuna situazione che, ai sensi dell'art. 51 del Codice di procedura civile, comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla commissione di gara, che per completezza si riportano testualmente:

«Art. 51 (Astensione del giudice) Il giudice ha l'obbligo di astenersi:
1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado, o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore»;

- e. che, ai sensi dell'art. 35-bis del D.lgs. 165/2001, non ha riportato alcuna condanna, neppure pronunciata con sentenza non passata in giudicato, per i delitti previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- f. che ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016, non ha, né direttamente, né indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale per l'affidamento in esame né si trova in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 7, del d.P.R. 62/2013. In particolare, che l'assunzione dell'incarico di commissario/segretario:
 - non coinvolge interessi propri;
 - non coinvolge interessi di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;
 - non coinvolge interessi di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;
 - non coinvolge interessi di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;
- g. che non sussistono diverse ragioni di opportunità che si frappongano allo svolgimento dell'incarico in questione;
- h. di essere consapevole che è causa di incompatibilità anche avere in corso ovvero avere svolto nel corso dell'ultimo anno incarichi, mandati, compiti mansioni, servizi ovvero cariche, funzioni, uffici o situazioni assimilabili presso operatori economici che partecipano in veste di concorrenti alla gara indicata in oggetto, ovvero presso operatori economici ai primi legati da rapporto di controllo ovvero da collegamento societario;
- i. di non essere, pertanto, nelle condizioni di incompatibilità di cui alle disposizioni normative Legge 190/2012, D. Lgs. 39/2013, D. Lgs. 50/2016, ai fini della nomina a componente della Commissione giudicatrice della gara in oggetto;
- j. di impegnarsi, qualora sopravvenga una delle cause di incompatibilità o di inopportunità, o una situazione anche potenziale di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42, comma 3, del D.lgs. 50/2016, a provvedere immediatamente a darne comunicazione agli altri componenti della Commissione e alla stazione appaltante conferente l'incarico e ad astenersi dall'incarico, attraverso motivata dichiarazione di rinuncia;
- k. di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci;
- l. di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento Europeo n. 679/2016 - GDPR, i dati personali raccolti sono acquisiti esclusivamente al fine della prevenzione di eventuali conflitti di interesse e saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e il titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale della Calabria;
- m. di essere informato che la presente dichiarazione ed il proprio curriculum vitae saranno pubblicati nell'apposita sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale ai sensi dell'art. 29, comma 1, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. ii..

Reggio Calabria, 5 dicembre 2022



Antonio
Michele
Cento
Consiglio
regionale della
Calabria
Funzionario

Il dichiarante